

## Chioggia Agenti precettati, protesta dei vigili per lo sciopero

Riuscito a Chioggia lo sciopero dei vigili, nonostante 20 di loro siano stati precettati. Lamentano problemi di organizzazione ed organico  
Degan a pagina XIII

# Sciopero dei vigili, sit-in e polemiche

►Ragno (Uil): «Sciopero riuscito nonostante siano stati precettati venti agenti che avrebbero voluto aderire»

►Gli operatori lamentano «problemi di organizzazione» e di distribuzione dell'organico. «Troppi uomini in ufficio»

### CHIOGGIA

«Sciopero riuscito», dice Mario Ragno, segretario regionale del sindacato Uil-Fpl che, nella giornata di ieri, aveva proclamato la prima astensione dal lavoro del personale della polizia locale di Chioggia ad alcuni decenni a questa parte. Il sindacato aveva dato appuntamento, per la manifestazione, sotto i portici del municipio e lì si sono riuniti i partecipanti allo sciopero («Quelli che hanno potuto, perché quasi una ventina sono stati precettati», spiega Ragno) che hanno spiegato ai cittadini che lo hanno chiesto, le ragioni della protesta. «Ho parlato anche con un consigliere comunale della Lega - aggiunge Ragno - l'unico amministratore pubblico che è

venuto a rendersi conto di cosa stava succedendo».

### ORGANIZZAZIONE

Quale impatto avrà questo sciopero sull'organizzazione dei servizi, si vedrà nei prossimi giorni. Per ora i nodi non sembrano sciolti e la conflittualità sembra ancora piuttosto alta. A partire dalle modalità della precettazione che ha coinvolto, dice ancora Ragno «cinque agenti per turno, invece dei quattro (tra cui un ufficiale) previsti dall'unico accordo sindacale esistente e risalente al '93. Quando l'abbiamo fatto notare, con una diffida, il comandante ci ha comunicato di aver ridotto a 4 quel numero, ma alla comunicazione non è seguita alcuna modifica degli ordini di servizio, per cui i precettati sono rimasti 5 e nessuno di coloro che avevano chiesto di essere esonerati ha ricevuto risposta». La prova di forza, quindi, potrebbe continuare anche oltre lo

sciopero che, spiega Ragno «non lo abbiamo proclamato per due iscritti in più, ma per risolvere i problemi del personale». A emergere, in questi giorni, sono state le questioni relative al terzo turno serale, che può sconfinare, all'una di notte, nella giornata di riposo, e che non

contempla il pagamento del buono pasto, e quella relativa alle domeniche lavorative che, da giugno a settembre, arrivano a 14 per il personale della viabilità, ma sono solo 3 o 4 per chi lavora in ufficio.

### GLI ALTRI UFFICI

Ciò sarebbe giustificato dal fatto che determinati servizi (edilizia, commercio, ambiente) hanno bisogno del supporto di altri uffici comunali e, pertanto, di domenica sarebbero "monchi" di tale supporto ma la Uil pone anche il problema del trattamento economico che andrebbe differenziato. «Ho lavorato 21 anni nella polizia locale di Venezia - dice - e so come vanno le cose. Quello di Chioggia è l'unico comando che io conosca dove

metà del personale è in ufficio e metà in strada. Quelli che stanno

in ufficio dovrebbero essere molti meno. Negli uffici ci sono persone più giovani di quelle che stanno in strada e una sola, a quanto mi risulta, ha la certificazione del medico del lavoro, di non poter operare all'esterno. Se il comando fosse organizzato diversamente, il personale per svolgere i servizi ci sarebbe, eccome». E non sarebbe, questa, solo una affermazione di principio. «Avevo preparato uno schema di turnazioni che equilibrava le domeniche tra gli uffici e i viabilisti, ma il comandante lo ha respinto». Uno spiraglio, invece, il sindacato lo avrebbe trovato nei rapporti con il sindaco che, però, «è bloccato dall'atteggiamento del comandante». Armelao, per parte sua, non conferma e non smentisce.

Diego Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«ABBIAMO PRESENTATO UN PIANO DI TURNI PIU' EQUILIBRATO MA IL COMANDANTE L'HA RESPINTO SENZA MOTIVAZIONI»



SIT IN La protesta dei vigili ieri davanti al municipio. Precettati, secondo il sindacato, venti agenti che avrebbero aderito

